

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 132 del 23 novembre 2022

Attuazione della DGR n. 1275 del 18.10.2022 ad oggetto "Individuazione dei criteri e delle risorse da assegnare a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare - Annualità 2022". Assegnazione delle risorse, impegno e liquidazione della spesa ad Azienda Zero.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la ripartizione delle quote relative al sostegno dell'affido familiare a favore di Comuni e Aziende ULSS, se delegate, e si impegna e liquida il relativo importo ad Azienda Zero incaricata all'erogazione in attuazione della DGR n. 1275 del 18.10.2022.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021 sono state ripartite le risorse finanziarie afferenti il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2021 destinando la somma pari ad euro 28.558.500,17 alla Regione del Veneto, somma accertata con DDR n. 9 del 23 agosto 2022;

PRESO ATTO che, con lo stesso decreto, si dispone che le Regioni programmino gli impieghi delle risorse loro destinate per le Aree di utenza e secondo Macroattività e considerato che nell'ambito della Macroattività C "*Interventi per favorire la domiciliarità*" dell'Area 1 "*Famiglia e Minori*" è stato destinato un importo di euro 4.850.000,00 per gli affidi familiari;

CONSIDERATO che la DGR n. 1275 del 18.10.2022, tra l'altro:

- approva l'assegnazione delle quote relative al sostegno dell'affido familiare annualità 2022, quantificato sulla base delle spese sostenute nell'anno 2020, a favore di Comuni ed Aziende ULSS, se delegate;
- determina in euro 4.850.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per il sostegno dell'affido familiare, a favore dei Comuni e Aziende ULSS delegate, con copertura finanziaria a carico dello stanziamento sul capitolo di spesa 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia - Trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" di cui al Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, sul Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
- incarica la Direzione ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, in particolare ad individuare i soggetti beneficiari, alla quantificazione delle rispettive spettanze, ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'Azienda Zero delegata, dalla stessa DGR n. 1275/2022, all'erogazione dei contributi relativi all'esercizio 2022 ai beneficiari, a seguito della trasmissione, da parte della Regione del Veneto, dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme loro assegnate;
- prevede che ad Azienda Zero competano gli adempimenti connessi al pagamento, ossia la verifica Equitalia e gli adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate;

PRESO ATTO dell'avvenuta regolare istruttoria, la cui documentazione è agli atti della Direzione Servizi Sociali, la quale ha quantificato i contributi relativi al sostegno dell'affido familiare sulla base dei dati inseriti e validati con riferimento all'anno 2020 dagli Enti tenuti alla spesa nel sistema di rilevazione Ge.Min.I (sistema informativo regionale dei minori fuori famiglia), secondo i criteri individuati nell'Allegato A alla DGR 1275/2022 e dato altresì atto che, in considerazione del fondo disponibile di euro 4.850.000,00, il contributo sulla spesa complessivamente sostenuta ed ammissibile a contribuzione ai sensi dell'Allegato A citato pari ad Euro 4.850.000,00 si attesta su una percentuale pari al 93%, ad esaurimento dello stanziamento;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto disposto dalla DGR n. 1275 del 18 ottobre 2022:

assegnando i contributi per complessivi euro 4.850.000,00 a favore dei Comuni; Unioni di Comuni e delle Aziende ULSS delegate, per il tramite di Azienda Zero, così come individuati negli allegati seguenti che si approvano:

- l'**Allegato A** di dettaglio delle risorse destinate ai 1072 progetti di affido familiare ammissibili a contributo tra quelli attivati dai Comuni; Unioni di Comuni e dalle Aziende ULSS delegate nel 2020;

- l'**Allegato B** che individua l'elenco dei Comuni; Unioni di Comuni e delle Aziende ULSS delegate ed il contributo loro assegnato;

- l'**Allegato C contabile** che riassume le specifiche contabili;

di dover impegnare, in attuazione della DGR n. 1275 del 18 ottobre 2022, la spesa di complessivi euro 4.850.000,00, a favore dei Comuni; Unioni di Comuni e delle Aziende ULSS delegate, per il tramite di Azienda Zero, da destinarsi al sostegno dell'affido familiare, sulla base delle specifiche indicate nell'**Allegato C contabile**;

di liquidare l'importo pari ad euro 4.850.000,00, ad Azienda Zero, c.f. e p. iva 0501872028, anagrafica 00165738, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali e che la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408/2022 di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co.17, L. 23.12.2000, n. 388)";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V^ livello del piano dei conti;

la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.01.01 "Sostenere l'affidamento familiare dei minori" del D.E.F.R. 2022 - 2024;

la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle fattispecie per le quali è richiesto il CUP;

VISTI il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2001;

le L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; n. 19 del 25 ottobre 2016 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 1275 del 18 novembre 2022;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse, l'**Allegato A**, l'**Allegato B** e l'**Allegato C contabile**, sono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di ripartire e assegnare i contributi per complessivi euro 4.850.000,00 a favore dei Comuni; Unioni di Comuni e delle Aziende ULSS delegate, per il tramite di Azienda Zero, così come individuati negli allegati seguenti che si approvano:

- l'**Allegato A** di dettaglio delle risorse destinate ai 1072 progetti di affido familiare ammissibili a contributo tra quelli attivati dai Comuni; Unioni di Comuni e dalle Aziende ULSS delegate nel 2020;

- l'**Allegato B** che individua l'elenco dei Comuni; Unioni di Comuni e delle Aziende ULSS delegate ed il contributo loro assegnato;

- l'**Allegato C contabile** che riassume le specifiche contabili;

3. di impegnare la spesa di complessivi euro 4.850.000,00, a favore dei Comuni; Unioni di Comuni e delle Aziende ULSS delegate , per il tramite di Azienda Zero, da destinarsi al sostegno dell'affido familiare, sulla base delle specifiche indicate nell'**Allegato C contabile**;
4. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali e che la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408/2022 di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co.17, L. 23.12.2000, n. 388)*";
5. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V^o livello del piano dei conti;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.01.01 "*Sostenere l'affidamento familiare dei minori*" del D.E.F.R. 2022 - 2024;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. che Azienda Zero eroghi l'importo complessivo di euro 4.850.000,00 ai soggetti riportati nell'**Allegato B** a seguito dell'avvenuto accredito del suddetto importo;
9. la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
10. la trasmissione del presente provvedimento, ad Azienda Zero, la quale provvederà a liquidare ai beneficiari riportati nell'**Allegato B** gli importi loro spettanti ivi indicati. Ad Azienda Zero competono gli adempimenti connessi al pagamento, ossia la verifica Equitalia e gli adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
12. di dare atto della pubblicazione della DGR n. 1275 del 18.10.2022 ai sensi dell'art. 26, co. 1, del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino